

COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO QUATTRO S.C. ONLUS

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Pinerolo
Codice Fiscale	11473920012
Numero Rea	TORINO 1215752
P.I.	11473920012
Capitale Sociale Euro	206,56 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C113927

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.500	7.500

Totale immobilizzazioni (B)	7.500	7.500
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	119.341	98.936
Totale crediti (II)	119.341	98.936
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	330.157	447.645
Totale attivo circolante (C)	449.498	546.581
D) RATEI E RISCONTI	1.006	1.124
TOTALE ATTIVO	458.004	555.205

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	207	310
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	78.046	75.160
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	141.566	135.121
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(41.596)	9.620
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	178.223	220.211
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	37.259	37.259
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18.139	23.391
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	224.383	274.344
Totale debiti (D)	224.383	274.344
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	458.004	555.205

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.222	269.886
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	4.935	397
Totale altri ricavi e proventi	4.935	397
Totale valore della produzione	144.157	270.283
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.000	57.931
7) Per servizi	67.534	77.321
8) per godimento di beni di terzi	17.768	25.224
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	34.465	70.681

b) oneri sociali	17.711	18.393
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.463	4.617
c) Trattamento di fine rapporto	3.463	4.617
Totale costi per il personale	55.639	93.691
10) ammortamenti e svalutazioni:		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.510
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	3.510
14) Oneri diversi di gestione	13.796	2.645
Totale costi della produzione	185.737	260.322
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(41.580)	9.961
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	10
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	10
Totale altri proventi finanziari	0	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16	18
Totale interessi e altri oneri finanziari	16	18
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(16)	(8)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(41.596)	9.953
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	333
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	333
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(41.596)	9.620

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art.

2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono state determinate da alcune problematiche rilevate dalla società incaricata della tenuta della contabilità nella gestione del software adottato nonché dal contenzioso intervenuto con la Prefettura di Alessandria che ha comportato tempi maggiori per la definizione dei diversi impatti di carattere economico rispetto all'Esercizio.

ATTIVITA' SVOLTA

Come ben sapete la nostra società svolge esclusivamente l'attività di cooperativa sociale volta, innanzitutto, alla creazione ed alla salvaguardia dell'occupazione dei propri soci, nel rispetto dei principi di mutualità.

La stessa è stata iscritta, in data 02/02/2016 con il n. C113927, all'Albo delle Società Cooperative, tenuto dal Ministero delle Attività Produttive, presso la Camera di Commercio Provinciale, tra le cooperative a mutualità prevalente di cui agli articoli 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile nella categoria cooperative sociali e dal 27/07/2018 nell'apposita sezione speciale di Impresa Sociale.

In quanto tale, la cooperativa dal 21/03/2022 è quindi stata iscritta automaticamente, per importazione dal Registro Imprese della Camera di Commercio, al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) nella sezione IMPRESE SOCIALI, n. repert. 24253.

Nel corso dell'esercizio abbiamo operato, su incarico della Prefettura di Alessandria, nella struttura di assistenza per rifugiati internazionali e richiedenti asilo sita in Frassineto Po. In conseguenza di un contenzioso apertosi a seguito di scorretti comportamenti rilevati a carico del coordinatore del servizio, purtroppo nel corso del mese di agosto 2025 ci è stata comunicata la risoluzione del contratto.

INFORMAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 59/92

Obiettivo prevalente degli Organi Direttivi della Cooperativa rispetto alla compagine sociale, nel pieno rispetto dei principi guida dello Statuto, è stato quello di garantire e sviluppare un'elevata partecipazione alla vita della società e di tendere alla massima omogeneizzazione possibile di trattamento degli operatori, a prescindere dalle effettive condizioni economiche degli appalti in essere.

In particolare, nell'ottica di un rispetto diffuso dei soci lavoratori e della loro professionalità, nonché di una gestione sostanzialmente compartecipata dei servizi, finalizzati al confronto ed alla crescita interna dei soci verso i principi di trasparenza e correttezza propri della Cooperativa, tutte le scelte operate dal C.d'A. sono

state puntualmente condivise ed è stata fornita regolare e motivata informazione in relazione alle vicende, anche negative, che hanno influenzato l'andamento della gestione. Relativamente a queste ultime si è altresì coinvolto il Comitato 231 e, sulla base delle risultanze delle attività di verifica dallo stesso esperite, gli Amministratori si sono tempestivamente adoperati nel pieno rispetto degli obblighi di legge.

In effetti, nella Relazione annuale dell'O.d.V. viene dato atto delle diverse azioni intraprese dal C.d'A. e si dà evidenza dell'assenza di formalizzazione di qualsivoglia ipotesi di reato a carico della Cooperativa.

Informativa ex art. 2513 Codice Civile

Cooperative: Mutualità Prevalente

La Nostra cooperativa è una Cooperativa Sociale e quindi per effetto dell'art. 111 septies delle Disp. Att. Trans. del Codice Civile è, per legge, considerata a mutualità prevalente. Tuttavia essendo la nostra anche una cooperativa di produzione e lavoro si informa, ai fini dell'art. 2513, comma 1 lettera b), che per l'esercizio oggetto del presente bilancio il requisito della mutualità prevalente è soddisfatto in ogni caso in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera abbondantemente lo scambio con i terzi.

Infatti, i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci nell'Esercizio 2025 ammontano ad Euro 55.639= e costituiscono il 100% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative di cui all'art. 2425, primo comma punto B9.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, seppur dato atto delle indubbie ripercussioni che la risoluzione del contratto con la Prefettura di Alessandria potrà determinare rispetto al futuro, si ritiene ragionevole ipotizzare che, stante le azioni già messe in atto dall'Organo Amministrativo per reperire nell'immediato commesse in ambito privato, non sussistano comunque motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale e confermate dalla realtà aziendali, ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio. Le aliquote così determinate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Altri beni:

- | | |
|----------------|-----|
| • autoveicoli | 20% |
| • attrezzature | 15% |

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza

contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza

dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

In considerazione degli importi già accantonati al 31/12/2024 e di fatto non utilizzati nell'attuale Esercizio, malgrado il contenzioso apertosi con la Prefettura di Alessandria, il C.d'A. non ha ritenuto necessario procedere ad una implementazione degli stessi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Come confermato dal comma n. 463 della Legge n. 311/2004 (Finanziaria 2005) e dalla Circolare Ministeriale n. 34 del 15/07/2005, la Società, in quanto Cooperativa Sociale avente i requisiti di cui alla Legge n. 381/1991 beneficia dell'esenzione da IRES, prevista dall'art. 12 Legge n. 904/1977, in relazione alle somme destinate a riserve indivisibili (ex art. 4 dello Statuto Sociale). Inoltre, ricorrendone i presupposti, beneficia dell'esenzione da IRES prevista dall'art. 11, primo comma, DPR 601/1973.

Per l'esercizio oggetto del presente bilancio il requisito di cui al citato art. 11 è soddisfatto in presenza del seguente rapporto:

Costo prestazioni lavorative Soci	=	Euro	55.639	
Altri costi	=	Euro	99.097	0,5615 (56,15%)

Le imposte iscritte in questa voce, pertanto, si riferiscono esclusivamente all'IRAP a carico della Cooperativa per l'esercizio oggetto del presente Bilancio.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote, le norme e le interpretazioni ufficiali vigenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono state determinate da alcune problematiche rilevate dalla società incaricata della tenuta della contabilità nella gestione del software adottato nonché dal contenzioso intervenuto con la Prefettura di Alessandria che ha comportato tempi maggiori per la definizione dei diversi impatti di carattere economico rispetto all'Esercizio

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 7.500,00= (€ 7.500,00= nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	724	21.857	7.500	30.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	724	21.857		22.581
Valore di bilancio	0	0	7.500	7.500
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				
Costo	724	21.857	7.500	30.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	724	21.857		22.581
Valore di bilancio	0	0	7.500	7.500

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 7.500 (€ 7.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.500	7.500
Valore di bilancio	7.500	7.500
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	7.500	7.500
Valore di bilancio	7.500	7.500

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	72.307	(18.845)	53.462	53.462	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.658	(3.809)	19.849	19.849	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.971	43.059	46.030	46.030	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	98.936	20.405	119.341	119.341	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 330.157 (€ 447.645 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	447.568	(117.609)	329.959
Denaro e altri valori in cassa	77	121	198
Totale disponibilità liquide	447.645	(117.488)	330.157

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 178.223,00= (€ 220.211,00= nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	310	0	0	0	103	0		207
Riserva legale	75.160	0	2.886	0	0	0		78.046
Altre riserve								
Riserva straordinaria	135.121	0	6.445	0	0	0		141.566
Totale altre riserve	135.121	0	6.445	0	0	0		141.566
Utile (perdita) dell'esercizio	9.620	0	(9.620)	0	0	0	(41.596)	(41.596)
Totale Patrimonio netto	220.211	0	(289)	0	103	0	(41.596)	178.223

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	258	0	0	52	0	0		310
Riserva legale	72.008	0	3.152	0	0	0		75.160
Altre riserve								
Riserva straordinaria	128.081	0	7.040	0	0	0		135.121
Totale altre riserve	128.081	0	7.040	0	0	0		135.121
Utile (perdita) dell'esercizio	10.507	0	(10.507)	0	0	0	9.620	9.620
Totale Patrimonio netto	210.854	0	(315)	52	0	0	9.620	220.211

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	207	CAPITALE		0	0	0
Riserva legale	78.046	UTILI	B	78.046	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	141.566	UTILI	B	141.566	0	0
Totale altre riserve	141.566			141.566	0	0
Totale	219.819			219.612	0	0
Quota non distribuibile				219.612		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	200.143	0	200.143	200.143	0	0
Debiti verso fornitori	50.295	(37.246)	13.049	13.049	0	0
Debiti tributari	1.546	(27)	1.519	1.519	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.874	(3.451)	423	423	0	0
Altri debiti	18.486	(9.237)	9.249	9.249	0	0
Totale debiti	274.344	(49.961)	224.383	224.383	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	224.383
Totale	224.383

Si evidenzia che non esistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

non grandi evidenze

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

si evidenzia tra le sopravvenienze passive l'importo di € 7.269,00= quale storno alla Prefettura di Alessandria di presenze 2024 di un ospite del CAS di Frassineto Po fatturato sulla base di impropria rendicontazione da parte del coordinatore del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non ci sono imposte per l'esercizio corrente.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale risultante al 31/12/2025, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Valore
Quadri / Responsabili	2
Impiegati	--
Operai	--
Altri dipendenti – co.co.co.	1
Totale Dipendenti	3

Compensi agli organi sociali

Al Consiglio d'Amministrazione non è stato né attribuito né erogato alcun emolumento per l'esercizio 2025

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Le eventuali operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Gli amministratori, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, hanno effettuato un'analisi di massima degli impatti correnti e potenziali futuri di detti fattori sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società.

Alla luce di quanto accaduto nel corso dell'Esercizio appena concluso, seppur dato atto delle indubbie ripercussioni che la risoluzione del contratto con la Prefettura di Alessandria potrà determinare rispetto al futuro, stante le azioni già messe in atto per reperire nell'immediato commesse in ambito privato, ritengono comunque non evidenziarsi, al momento, situazioni di criticità tali da pregiudicare il proseguimento dell'attività.

In data 30 gennaio 2026 l'ANAC ha concluso il procedimento avviato l'11 novembre 2025 disponendo l'annotazione, nell'Area B del Casellario informatico dei contratti pubblici, della risoluzione contrattuale disposta dalla Prefettura di Alessandria. Come precisato dalla stessa Autorità, l'annotazione non implica il definitivo accertamento dei fatti, non comporta l'automatica esclusione dalle procedure di gara e ha durata triennale; nel relativo testo è dato atto della diversa ricostruzione dei fatti rappresentata dalla Cooperativa e delle misure correttive adottate. Il fatto non produce effetti patrimoniali diretti sul bilancio al 31/12/2025.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile**

Cooperativa di lavoro

Nel corso dell'Esercizio 2025 la cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si è avvalsa esclusivamente della prestazione lavorativa dei soci come si evince dal seguente prospetto di mutualità prevalente:

	SOCI	NON SOCI
COSTO DEL LAVORO DIPENDENTE	55.639,00	---
TOTALE	55.639,00	---

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci, di cui all'art. 2528 del codice civile sono illustrate nella relazione sulla gestione.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le informazioni relative alla mutualità, di cui all'art. 2545 del codice civile sono illustrate nella relazione sulla gestione.

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva / risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa. La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dall'art. 28 dello Statuto Sociale.

Alla luce del risultato di esercizio non sussistono i presupposti per un ristorno.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che nel corso dell'Esercizio 2025 la società non ha ricevuto contributi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita di esercizio di € 41.596,00= mediante utilizzo della Riserva Facoltativa Indivisibile

In originale firmato

Il Consiglio di Amministrazione

VISENTIN ANGELO FRANCESCO

QUADRO MARINA

CATARSI ELISABETTA

